



## HEDENBERGITE VIII - FOSFATI

CARATTERI CRISTALLOGRAFICI - Gruppo: **Pirosseni**.  
Sistema: **Monoclinio** Classe: **Prismatica**

FORMULA CHIMICA –  $\text{CaFe}^{+2}\text{Si}_2\text{O}_6$

ASPETTO - L'hedenbergite varia tra il verde al nero e a volte presenta una colorazione marrone quasi metallica. Il suo abito cristallino è formato da cristalli prismatici solitamente in masse compatte che rendono molto particolare il suo aspetto. Varia dal traslucido a opaco con una lucentezza vitrea e a volte persino brillante. La sua polvere è bianca o grigia.

AMBIENTE DI FORMAZIONE - L'hedenbergite è un tipico minerale di genesi metamorfica; associato a granati e

solfuri si trova nelle rocce metamorfiche di contatto ricche di minerali di ferro.

PROPRIETA' FISICHE – Durezza : 5.5 - 6.5 Mohs

Peso specifico : 3.2 a 3.6

Sfaldatura: prismatica perfetta.

Densità:  $3.56 \text{ g/cm}^3$

Trasparenza: da traslucida a opaca.

Colore: da verde-scuro a nero.

Sfaldatura: perfetta

USI – Siccome è un minerale insolito è usata perlopiù per collezionismo.

LUOGHI DI RITROVAMENTO - In Italia questo pirosseno è stato rinvenuto in bellissimi cristalli a Traversella (Torino), nelle miniere di Capo Calamita (Isola d'Elba) e in quelle di Campiglia Marittima (Livorno).

Per quanto riguarda le località straniere, l'hedenbergite è stata scoperta ad Arendal, in Norvegia, e a Obihiro, in Giappone, oltre che in Nigeria, Australia e varie zone dell'ex-Unione Sovietica.

ETIMOLOGIA - Il nome 'hedenbergite' intende ricordare il chimico svedese M. A. Ludwig Hedenberg, che per primo analizzò e descrisse il minerale.

ALTRI NOMI – Non ha altri nomi. (eng.:hedembergite)